



Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Decreto Direttoriale di adozione del Piano della Performance 2022 – 2024
di cui al D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.

VISTO il decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni nella legge 16 novembre 2018, n. 130, recante “Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze” che all’articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l’istituzione dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali (ANSFISA), di seguito indicata come Agenzia, destinata ad acquisire le competenze di ANSF (istituita con il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004) e a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

VISTO il decreto 28 gennaio 2020, n. 24 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze ed il Ministro per la pubblica amministrazione, concernente il Regolamento recante “Statuto dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, denominata ANSFISA”, registrato alla Corte dei Conti il 25 marzo 2020, entrato in vigore il 01 maggio 2020;

VISTO il decreto 13 febbraio 2020, n. 25 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze ed il Ministro per la pubblica amministrazione, recante il “Regolamento di amministrazione dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, denominata ANSFISA”, registrato alla Corte dei Conti il 25 marzo 2020, entrato in vigore il 01 maggio 2020;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 20 novembre 2020, n. 520, recante la piena operatività dell’Agenzia, ai sensi dell’articolo 12, comma 19, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n.109, convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, e successive modificazioni, a far data dalla avvenuta registrazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 novembre 2020 di nomina del Comitato direttivo di ANSFISA, avvenuta in data 30/11/2020;

CONSIDERATO che dalla data di piena operatività dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, l’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF) è stata soppressa e l’esercizio delle relative funzioni è stato attribuito ad ANSFISA, che, peraltro, è succeduta a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne ha acquisito le risorse umane, strumentali e finanziarie;



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2021, con cui è stato conferito all'Ing. Domenico De Bartolomeo l'incarico di Direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni", quale modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, ed in particolare gli artt. 10 e 15, secondo cui l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica, un documento programmatico triennale, redatto annualmente, denominato Piano della performance;

VISTO l'art. 6 del decreto prot. n. 330 del 10/12/2020, inerente l'organizzazione provvisoria di ANSFISA nelle more della definizione degli uffici dirigenziali, ai sensi del quale l'Agenzia continua a fare applicazione di tutti gli atti, regolamenti, direttive, decreti adottati dalla soppressa ANSF sino alla loro eventuale sostituzione e/o integrazione con atti e provvedimenti adottati da ANSFISA;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. ANSF 0020274 del 16/10/2019, con cui è stato adottato, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 150 del 2009, il Sistema di misurazione e valutazione della performance della soppressa ANSF vigente per il Ciclo della performance 2020, che deve ritenersi provvisoriamente applicabile ad ANSFISA ai sensi del succitato art. 6 del decreto prot. 330;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, con cui le competenze dell'A.N.AC., già CIVIT, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 150 del 2009, sono state trasferite al Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105, recante "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 8, che ha abrogato l'obbligo di cui all'art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, inerente la trasmissione del Piano della Performance alla CIVIT e al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTE le risposte alle FAQ pubblicate sul "Portale della performance" del Dipartimento della funzione pubblica, ed in particolare la n. 37, che in relazione all'abrogazione dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 150/2009, chiarisce che "viene meno l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di trasmissione del Piano della performance e della Relazione sulla performance al Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze. Per le amministrazioni dello Stato e gli Enti pubblici nazionali, ivi comprese le Università pubbliche statali, permane l'obbligo di pubblicare i predetti documenti sul Portale della performance (<http://performance.gov.it>). Per le altre amministrazioni è sufficiente la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente";

VISTE le Linee guida n. 1/2017 per il Piano della performance dei Ministeri emanate dal Dipartimento della funzione pubblica, che, secondo quanto precisato nell'introduzione delle stesse, devono ritenersi applicabili, nelle more dell'adozione di Linee guida specifiche, che non risultano ancora adottate, anche alle altre amministrazioni dello Stato;



VISTA la circolare 2/2019 prot. 80611 del 30/12/2019 del Dipartimento della funzione pubblica, inerente agli “Indicatori comuni per le funzioni di supporto delle Amministrazioni pubbliche – Ciclo della performance 2020-2022”;

VISTO l’articolo 263, comma 4 bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha previsto l’inserimento, nel Piano della performance, del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), e viste altresì le Linee guida emanate al riguardo in data 9 dicembre 2020 dal Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113, con il quale, all’art. 6, è stato introdotto dal legislatore l’obbligo per le amministrazioni di adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e di organizzazione (di seguito anche solo PIAO), quale Programma triennale, da aggiornarsi annualmente, che definisce, tra gli altri *“gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa ”* nonché *“la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali”*;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che all’art. 1 comma 12, apportando specifiche modificazioni al citato Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113, ha definito le seguenti proroghe: *i) l’emanazione entro il 31 marzo 2022 di uno o più decreti del Presidente della Repubblica, per la individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO; ii) l’adozione, entro la medesima data del 31 marzo 2022, di un decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, contenente un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni tenute all’adozione del PIAO, nell’ambito del quale sono definite modalità semplificate per l’adozione del PIAO stesso; iii) la scadenza, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, dell’adozione del PIAO;*

VISTA la rinuncia all’atto di nomina prot. ANSF 0012390 del 24/06/2019, con cui, ai sensi dell’art. 14, comma 3, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, era stato nominato componente esclusivo dell’Organismo Indipendente di Valutazione dell’Agenzia, per un triennio, l’Ing. Alessandro Molinaro e la conseguente pubblicazione di un Avviso di procedura selettiva pubblica per la nomina del componente monocratico dell’Organismo indipendente di valutazione della performance effettuata con decreto prot. ANSFISA 009926 del 11/03/2022, la cui procedura è tuttora in corso;

CONSIDERATO pertanto che l’iter per l’approvazione del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, chiamato a fornire le indicazioni per la redazione del PIAO, nonché il decreto del Presidente della Repubblica, chiamato a riorganizzare l’assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, non è ancora concluso e che ai sensi dell’art. 6bis del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113, in sede di prima applicazione, l’approvazione del PIAO è stabilita al 30/04/2022;



DECRETA

Art. 1) È adottato, ai sensi degli artt. 10 e 15 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., il Piano della performance dell’Agenzia 2022-2024, allegato al presente decreto.

Art. 2) Il Piano di cui all’articolo precedente, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dipartimento della funzione pubblica, è pubblicato sul “Portale della Performance” del medesimo Dipartimento. Il Piano è altresì pubblicato sul sito internet istituzionale dell’Agenzia.

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA

(De Bartolomeo)

DE BARTOLOMEO
DOMENICO
30.04.2022
10:55:13
UTC



FM/RL